DELIBERAZIONE
DEL
DIRETTORE GENERALE

N. 723 **DEL** 24 NOV. 2015

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Lavori di: "Interventi di Manutenzione straordinaria, sistemazione adeguamento e messa a norma di alcuni locali all'interno dell'Unità Operativa di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" - Approvazione Progetto Definitivo - Prenotazione di Spesa - Provvedimenti. CUP n.H49E14000090002

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

Nella persona del Direttore Sanitario Aziendale, Dott. Pasquale Flacco, per i poteri a lui attribuiti ai sensi dell'art. 3, comma 6, del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'**Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzione** del giorno 23.11.15;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Direttore della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

D E L I B E R A

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(Dott. Pasquale FLACCO)

Proposta di deliberazione

per il

Direttore Generale

Il Direttore Responsabile dell'*Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni,* previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

OGGETTO: Lavori di: "Interventi di Manutenzione straordinaria, sistemazione adeguamento e messa a norma di alcuni locali all'interno dell'Unità Operativa di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" - Approvazione Progetto Definitivo - Prenotazione di Spesa - Provvedimenti. CUP n.H49E14000090002

PREMESSO:

- **CHE** la Direzione Medica Ospedaliera di Lanciano ha rappresentato alla Direzione Generale la carenza strutturale ed impiantistica di alcuni locali ubicati all'interno dell'Unità Operativa di Chirurgia del nosocomio di Lanciano;
- **CHE** la medesima Unità Operativa di Chirurgia, a seguito delle opere di sistemazione ed adeguamento dell'accesso alle sale operatorie, è stata traslocata al piano secondo del medesimo blocco Chirurgia-Ortopedia, poiché i locali originari hanno la estrema necessità di essere adeguati e messi nelle condizioni igienico sanitarie di poter essere nuovamente utilizzati;
- **CHE** con Disposizione Dirigenziale nr. 26/2013 prot. nr. 66158U13/CH del 29/10/2013, ai sensi dell'art. 10 del D.to L.vo n. 163/2006 ed art. 9 del D.P.R. nr. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., è stata disposta la nomina di Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Assistente Tecnico Geom. Vincenzo Stampone, dipendente in ruolo di questa Azienda in servizio presso l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni;
- **CHE** a seguito del sopralluogo effettuato in data 21 marzo 2013, l'U.O.C. ha predisposto uno studio di fattibilità in merito alle indicazioni ricevute in virtù del sopralluogo effettuato nella struttura di che trattasi;
- **CHE** con provvedimento deliberativo del Direttore Generale nr. 145 del 17 febbraio 2014, è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di: *"Interventi di manutenzione straordinaria, sistemazione adeguamento e messa a norma di alcuni locali all'interno dell'Unità Operativa di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* per l'importo complessivo di €. 500.000,00 di cui €. 379.093,71 per lavori a base di appalto ed €. 120.906,29 per somme a disposizione dell'Amministrazione ;

PRESO ATTO:

- **CHE** la somma complessiva di €. 500.000,00 è stata prenotata all'ex sottoconto nr. 01.01.02.03.01 del bilancio economico 2014 interventi di manutenzione straordinaria strutture territoriali

CONSIDERATO:

- **Che** il carico di lavoro attuale U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni non consente di affidare la progettazione ai dipendenti dell'ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti come da relativa dichiarazione accertata dal Dirigente Responsabile dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni;
- **Che** in ragione di tale problematica operativa per poter pervenire alla definizione del progetto definitivo e successivamente a quello esecutivo, è necessario fare ricorso a qualificati soggetti esterni, in grado di rendere le prestazioni professionali qualificate per la progettazione;
- **Che** l'importo presuntivo del compenso per l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva ammonta ad €. 43.665,62 comprensibile anche del compenso per le prestazioni complementari ed al netto degli oneri previdenziali connessi così come riportato nello schema di parcella;

ACCERTATO:

- **Che** con Determina Dirigenziale nr. 173 del 13/05/2014 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 del D.to L.vo nr. 163/2006 per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva gli interventi di: *"Interventi di manutenzione straordinaria, sistemazione adeguamento e messa a norma di alcuni locali all'interno dell'Unità Operativa di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"*;
- **Che** a seguito di procedura negoziata, con Determina Dirigenziale nr. 438 del 01/12/2014, l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di: *"Interventi di manutenzione straordinaria, sistemazione adeguamento e messa a norma di alcuni locali all'interno dell'Unità Operativa di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* è stata affidata all'ing. Cristinziano Scutti con studio tecnico in Altino (Ch) alla Via Colli, 14/a, per un importo netto di €. 26.618,50 oltre CNPAIA ed I.V.A. come per legge, regolarmente comunicato al professionista incaricato con nota prot. nr. 21173 del 28/04/2015;
- **Che** tale affidamento è stato regolarizzato con Disciplinare tecnico d'incarico del 23/01/2015 per l'importo complessivo netto di €. 26.618,50 oltre CNPAIA 4% ed Imposta I.V.A. come per legge;

CONSIDERATO:

- **Che** con note prot. nr. 12815 del 11/03/2015, n. 15021 del 24/03/2015, n. 20186 del 22/04/2015, nr. 23705 del 12/05/2015 ed in ultimo la nota nr. 54163 del 13/11/2015, è stato richiesto alla Direzione Medico Ospedaliera un parere di merito relativo all'intervento da realizzare;
- **Che** con nota prot. nr. 1912 del 16/11/2015, (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "*A*") la Direzione Medica Ospedaliera ha espresso parere favorevole all'intervento da realizzare;
- **Che** con nota prot. nr. 44716 del 23/09/2015, il professionista incaricato ha trasmesso il progetto definitivo relativo ai lavori di: *"Interventi di manutenzione straordinaria, sistemazione adeguamento e messa a norma di alcuni locali all'interno dell'Unità Operativa di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"*, per l'importo complessivo di €. 500.000,00 di cui €. 379.065,33 per lavori a base di appalto ed €. 120.934,67 per somme a disposizione dell'Amministrazione, composto dai seguenti elaborati:
  - Relazione Tecnica Illustrativa:
  - Relazione Tecnica Specialistica;
  - Piante, Prospetti, Sezioni (Stato di Fatto)
  - Pianta, Prospetti, Sezioni (Stato di Progetto)
  - Schema impianto di rinnovo aria;
  - Schema impianto di climatizzazione;
  - Schema Impianto termico;
  - Schema Impianto elettrico;
  - Schema impianto gas medicinali;
  - Elenco Prezzi
  - Computo Metrico Estimativo;
  - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

PRESO ATTO:

- **Che** per quando attiene la pratica urbanistica la stessa trattandosi di Comunicazione di Inizio Attività sarà trasmessa prima dell'inizio dei lavori

- **VISTO** ed esaminati gli atti del Progetto Definitivo relativo ai lavori di: *"Interventi di manutenzione straordinaria, sistemazione adeguamento e messa a norma di alcuni locali all'interno dell'Unità Operativa di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"*, a firma dell'Ing. Cristinziano Scutti di Altino (Ch) dell'importo complessivo di €. 500.000,00 ed in particolar modo della relazione tecnica illustrativa ed il relativo quadro economico (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "***B***") così riepilogato:

QUADRO ECONOMICO			
A	Importo per le esecuzioni delle lavorazioni		
	Importo lavori a corpo e misura	€ 370.613,74	
	Oneri della sicurezza non soggetti e ribasso	€ 8.451,59	
	SOMMANO		€ 379.065,33
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1	Spese Tecniche	€ 26.618,50	
2	CNPAIA 4%	€ 1.064,74	
3	Incentivazione art. 92 D.to L.vo n. 163/2006	€ 7.581,31	
4	Economie fuori dall'appalto	€ 9.161,17	
5	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 4.000,00	
6	Imprevisti	€ 10.928,11	
7	Bandi e Pubblicazioni	€ 3.500,00	
8	Oneri di cui all'art. 240 D.Lgs n. 163/2006	€ 9.477,34	
9	I.V.A. 22% su B1+B2+b5+b7	€ 7.740,31	
10	I.V.A. 10% su A+B2+B3+B4	€ 40.863,20	
	In uno le somme a disposizione dell'Amm.ne	€ 120.934,67	€ 120.934,67
	IMPORTO COMPLESSIVO		**€ 500.000,00**

- **VISTA** la planimetria generale dell'area oggetto dell'intervento di che trattasi (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "***C***")

- **VISTO** il verbale di verifica ed il rapporto tecnico di controllo del progetto definitivo di che trattasi, predisposto ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. n. 207/2010 (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "***D***")

- **ACCERTATO ALTRESI'** che il progetto definito di che trattasi rispecchia integralmente quando previsto nel progetto preliminare;

RITENUTO:

- **Il** medesimo progetto definitivo meritevole di approvazione, e conforme a quanto disposto dall'art. 93 comma 4 del D.to Lgs. n. 163/2006 e completo di tutti gli atti previsti dagli artt. 24-32 del D.P.R. nr. 207 del 05/10/2010 e richiesti nel disciplinare tecnico del 23/01/2015;

- **Di** prenotare la spesa del progetto pari ad €. 500.000,00 al sottoconto nr. 01.01.02.04.01.02 (ex n. 02.03.03) interventi di manutenzione straordinaria strutture territoriali Bilancio economico 2015;

- **Di** dare mandato all'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni di procedere all'attuazione di tutte le restanti incombenze per l'attuazione dell'intervento di che trattasi, compresa l'approvazione del Progetto Esecutivo e l'espletamento della gara di appalto per l'esecuzione dei lavori;

- **VISTO** l'art. 132 del D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;

- **VISTO** il Regolamento di attuazione della Legge quadro sui LL.PP. approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. **Di** approvare il progetto definitivo relativo ai lavori di: *"Interventi di manutenzione straordinaria, sistemazione adeguamento e messa a norma di alcuni locali all'interno dell'Unità Operativa di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* redatto dall'ing. Cristinziano Scutti di Altino (Ch) in data 23 settembre 2015, per l'importo complessivo di €. 500.000,00, come da quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO					
A	Importo per le esecuzioni delle lavorazioni				
	Importo lavori a corpo e misura	€	370.613,74		
	Oneri della sicurezza non soggetti e ribasso	€	8.451,59		
	SOMMANO			€	379.065,33
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione				
1	Spese Tecniche	€	26.618,50		
2	CNPAIA 4%	€	1.064,74		
3	Incentivazione art. 92 D.to L.vo n. 163/2006	€	7.581,31		
4	Economie fuori dall'appalto	€	9.161,17		
5	Rilievi, accertamenti, indagini	€	4.000,00		
6	Imprevisti	€	10.928,11		
7	Bandi e Pubblicazioni	€	3.500,00		
8	Oneri di cui all'art. 240 D.Lgs n. 163/2006	€	9.477,34		
9	I.V.A. 22% su B1+B2+b5+b7	€	7.740,31		
10	I.V.A. 10% su A+B2+B3+B4	€	40.863,20		
	In uno le somme a disposizione dell'Amm.ne	€	120.934,67	€	120.934,67
	IMPORTO COMPLESSIVO			**€**	**500.000,00**

2. **Di** approvare il rapporto tecnico di controllo e verbale di verifica del progetto definitivo di che trattasi, redatto ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. n. 207/2010. (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "***D***").

3. **Di** dare mandato all'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni affinché si attivi per le successive fasi programmatiche relative alla realizzazione degli interventi, volte alla redazione di tutte le altre fasi della progettazione (Esecutiva) nel rispetto di quando indicato dagli art. 28 e seguenti del D.P.R. nr. 207/2010, nonché per espletare le necessarie pratiche di gara per l'affidamento dei lavori.

4. **Di** dare atto che per l'esecuzione delle opere previste, da realizzarsi completamente su proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti, non è necessario procedere all'acquisizione e/o occupazione anche temporanea di are e quindi effettuare procedure espropriative regolate dal D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.

5. **Di** dare atto che ai sensi dell'art. 10 del D.to L.vo n. 163/2006 ed art. 9 del D.P.R. nr. 207/2010 la figura di Responsabile Unico del Procedimento sarà svolta dall'Assistente Tecnico Geom. Vincenzo Stampone, già nominato con Disposizione Dirigenziale nr. 26/2013 prot. nr. 66158/CH del 29/10/2013.

6. **Di** prenotare la spesa del progetto pari ad €. 500.000,00 al sottoconto nr. 01.01.02.04.01.02 (ex n. 02.03.03) Bilancio economico 2015.

7. **Di** dare atto che il progetto di che trattasi risulta compreso nel piano triennale 2015-2017 e nell'elenco annuale degli interventi anno 2015 di cui al provvedimento deliberativo nr. 1666 del 28 novembre 2014.

8. **Di** trasmettere il presente provvedimento all'U.O.C. Sistemi Direzionali, al Servizio Bilancio e Ragioneria Asl 02 Abruzzo, alla Direzione Medica Ospedale di Lanciano.

9. **Di** conferire al presente provvedimento immediata esecutività.

La presente proposta di deliberazione consta di n. **8** (otto) pagine e di n. **4** (quattro) allegati.

L'estensore	Il Responsabile Unico del Procedimento	Il Direttore/Responsabile dell'U.O.C. che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto
(Geom. Vincenzo STAMPONE	**(Geom. Vincenzo STAMPONE)**	**(Ing. Filippo MANCI)**
Data 23.11.2015	Data 23.11.2015	Data 23.11.15
Firma	Firma	Firma

Visto: Il Direttore del Dipartimento _____

Data _____

Firma_____

CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio *(anno)*

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ €_____

Reg. n. _____ del _____ €_____

Reg. n. _____ del _____ €_____

Reg. n. _____ del _____ €_____

Reg. n. _____ del _____ €_____

Reg. n. _____ del _____ €_____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

_____

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

24 NOV. 2015 con prot. n. 55970

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

o La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

X La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto

A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI
PATRIMONIO E MANUTENZIONI

E-mail:filippo.manci@asl2abruzzo.it

sede di:

Palazzina N - Via dei Vestini - Presidio Ospedaliero Clinicizzato Chieti

ALLEGATI

a), b), c), d)

alla Delibera

nr. _____

del _____

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

(Ing. Filippo MANCI)

"A"

OSPEDALE CIVICO "RENZETTI"
Direzione Medica

66034 Lanciano (CH) – Via del mare, 1
Tel 0872-7061 – fax 0872-706461 e-mail: dslanciano@virgilio.it

Protocollo: *1912*

Lanciano 16.11.2015

Al Servizio Tecnico Aziendale UOC-IPM
c.a. RUP Geom. Stampone
n° fax 0872 706738

OGGETTO: Lavori per Interventi di Manutenzione straordinaria, Sistemazione, Adeguamento e messa a norma di alcuni locali dell'UO di Chirurgia generale nel P.O. di Lanciano. Richiesta parere.

Con la presente si riscontra la richiesta in oggetto.
Verificata la adeguatezza del progetto alla normativa vigente, relativamente ai locali di degenza nello stesso indicati, pur se trattasi di intervento parziale, e valutata la corrispondenza delle stanze così ristrutturate a quelle del piano inferiore già realizzate e funzionali, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla sua realizzazione.
Si precisa, come del resto già corretto sull'ultima planimetria, che la prima stanza verso l'ingresso al blocco operatorio è individuata come sala di attesa.
Cordiali saluti.

Il Direttore Medico
Dr.ssa Marzia Mucci

B4

REGIONE ABRUZZO

ASL 2 - LANCIANO VASTO CHIETI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCUNI LOCALI ALL'INTERNO DELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti"

progetto definitivo

nome tavola

Relazione Tecnica Generale

scala

Responsabile Unico del Procedimento
Vincenzo geom. STAMPONE

Direttore UOC Investimenti Patrimonio e manutenzioni
Filippo ing. MANCI

3più1Studio
Sinergy Project
ARCHITETTURA·GEOLOGIA·INGEGNERIA

Progettista
Cristinziano ing. SCUTTI
Via Colli 14/a 66040 ALTINO (CH)
iscr. Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n° 1259
P. IVA 02410960694 Cod. Fisc. SCTCST72S10C632P
pers 3349619[illegible] mail cristinziano@virgilio.it - pec cristinziano@pec.it

Dott. Ing. CRISTINZIANO SCUTTI ORD. INGEGNERI PROV. DI CHIETI N°1259 ALTINO

2

Sommario

Introduzione 2
Inquadramento generale 2
Relazione con il progetto preliminare 4
Descrizione del progetto definitivo 4
Descrizione Generale 4
I criteri informatori 4
Stato di fatto 5
Stato di progetto 5
Materiali 7
Impianti 8
Impianto termico (riscaldamento e raffrescamento) 8
Impianto idrico-sanitario 9
Impianti gas medicinali 9
Impianti elettrici 10
Impianto di illuminazione 11
Impianto di forza motrice 11
Impianto di messa a terra 11
Impianto di rilevazione incendi 12
Impianto di chiamata e comunicazione 12
Cronoprogramma 12

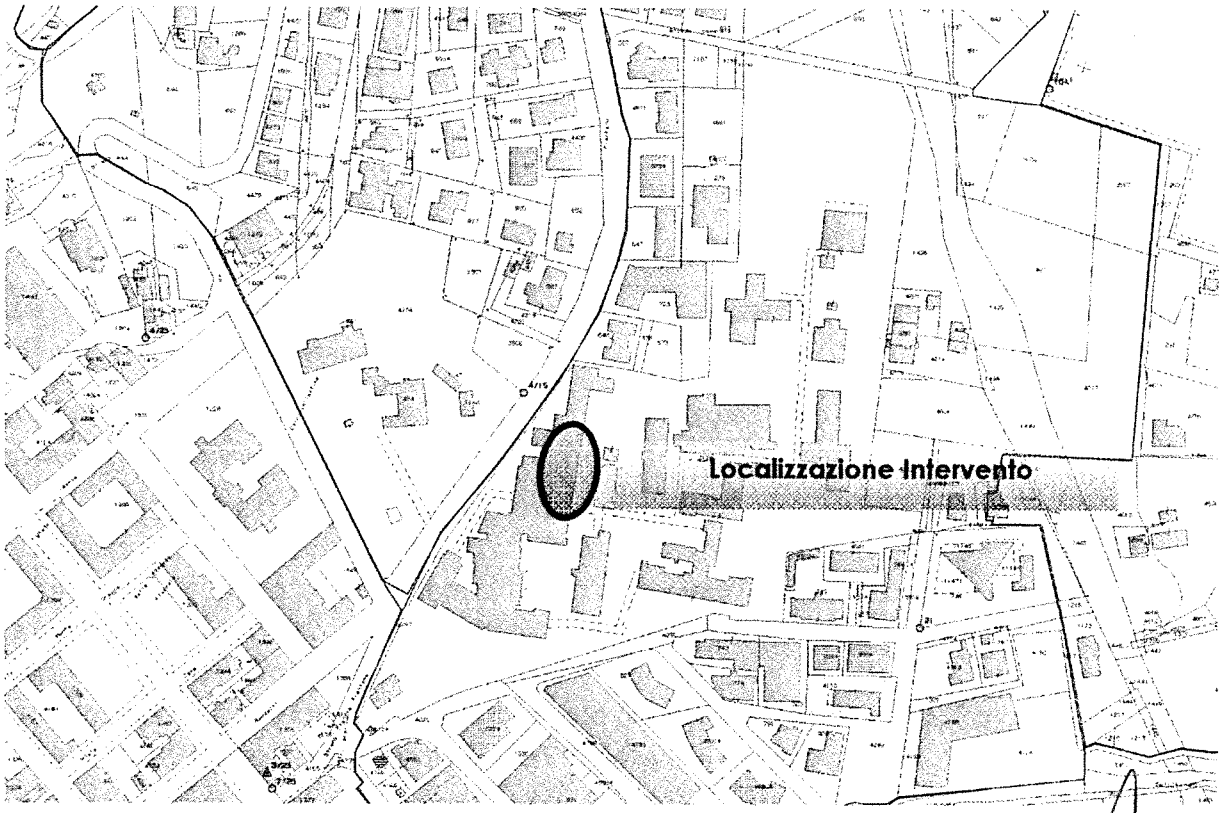
Introduzione

Inquadramento generale

Il presente progetto riguarda gli interventi di MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCUNI LOCALI ALL'INTERNO DELL'UNITÀ OPERATIVA DI CHIRURGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti".

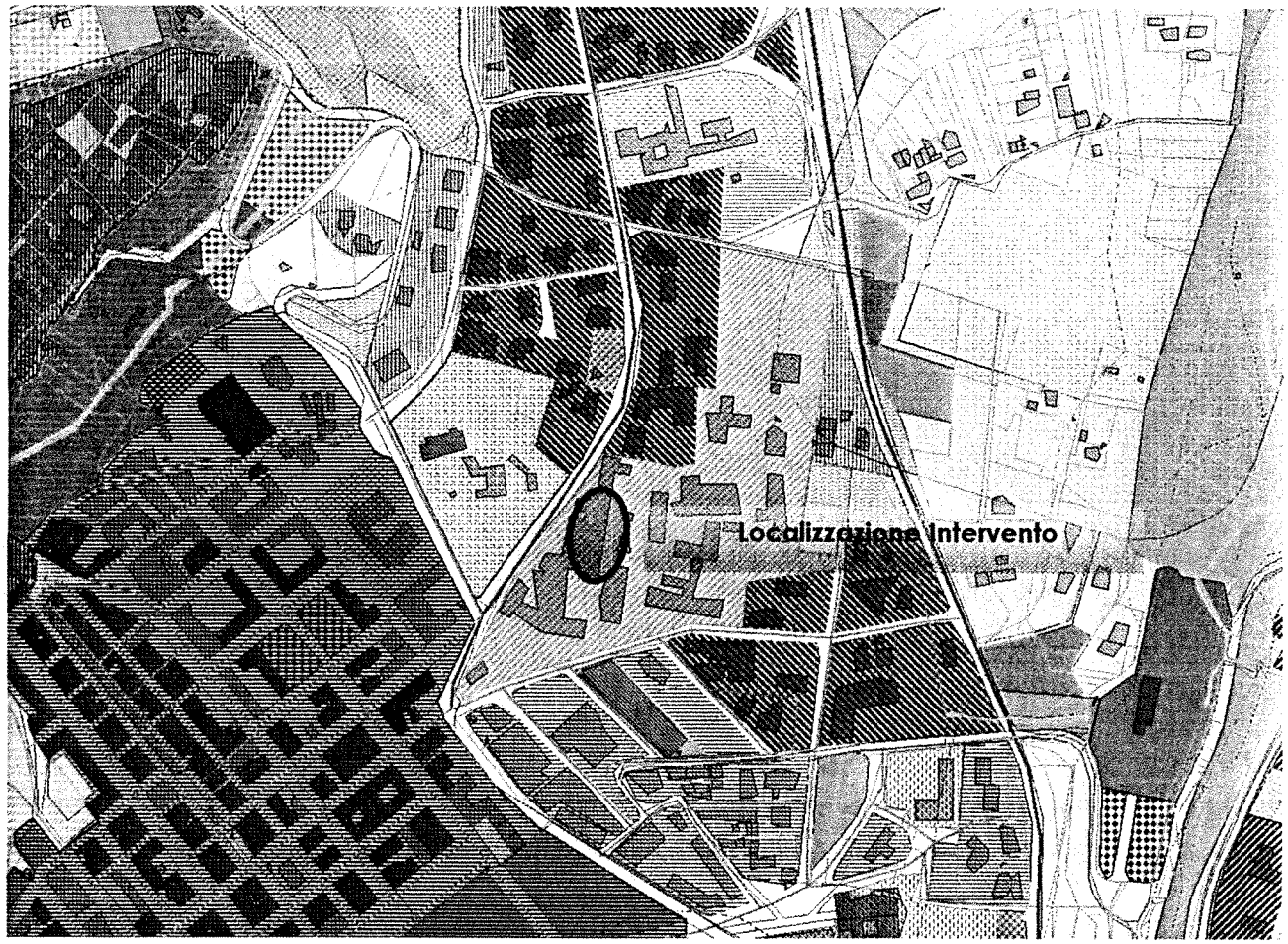
L'intervento appartiene alla categoria di "interventi di manutenzione straordinaria", come indicato nell'art.3 c. 1 del DPR 380/2001 ed in particolare riguardano: *le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso.*

La porzione di immobile oggetto di intervento appartiene al Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano catastalmente individuato al **foglio 19 particella 276**; per una dettagliata individuazione si rimanda allo stralcio catastale contenuto negli elaborati grafici.



1 Stralcio Catastale Foglio 19 e limitrofi - Comune di Lanciano (fuori scala)

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Lanciano approvato Con Deliberazione di C.C. n. 133 del 18/11/2011 alla tav. 3 individua l'area in Zona F6- Ospedale normata dall'art. 49 delle NTA. In particolare al comma 2 dell'articolo innanzi richiamato viene disposto che: "*Le strutture ospedaliere sono suscettibili di adeguamento funzionale come anche degli aggiornamenti eventualmente sollecitati da nuovi standard e parametri espressi dalla programmazione sanitaria regionale, attraverso intervento diretto sulle singole strutture*"



2 Stralcio PRG Comune di lanciano (fuori scala)

Sull'immobile e sull'area in questione non sussistono vincoli sovraordinati, in particolare l'immobile e/o l'area:

- non è soggetto a vincolo monumentale tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004;
- non ricade in zona paesaggistica tutelata per legge ai sensi del d.lgs. n. 42/2004;
- non ricade in zona soggetto a vincolo idrogeologico;
- non ricade in zona soggetta a vincolo idraulico;
- non ricade in zone appartenenti alla rete "Natura 2000", SIC, ZPS, Parchi etc;
- non ricade in zone perimetrale a pericolosità dal PAI e dal PSDA.

S

Relazione con il progetto preliminare

Il presente progetto definitivo segue le direttive e le soluzioni indicate nel progetto preliminare approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 145 del 17 febbraio 2014. In particolare su richiesta dell' UOC di Chirurgia il progetto preliminare ha previsto il trasferimento del reparto attualmente ubicato al piano secondo del corpo B al piano primo, sempre del corpo B, in adiacenza al centro operatorio.

Al fine di perseguire le linee generali del trasferimento, gli interventi da effettuare per la sistemazione dell'area individuata riguardano essenzialmente la sistemazione delle camere di degenza, la realizzazione di una sala d'attesa, l'ammodernamento dei servizi igienici e degli impianti in genere.

Descrizione del progetto definitivo

Descrizione Generale

Al fine di adeguare la struttura esistente agli standards qualitativi ormai imprescindibili anche per le strutture pubbliche, si è fatto riferimento alle leggi ad oggi vigenti sul territorio nazionale in materia ospedaliero-sanitaria.

Si è posta poi attenzione non solo alla risposta quantitativa di carattere sanitario e tecnico ma, per quanto possibile, si è cercato di sviluppare la progettazione attraverso la realizzazione di una maggiore qualità degli spazi attraverso la ricerca dell'"umanizzazione" in modo tale che il degente possa, all'interno del complesso ospedaliero, superare quello stato di disagio dovuto all'ambiente - eccessivamente freddo e tecnologico - spesso anche degradato.

I nuovi requisiti prestazionali delle degenze si propongono di portare lo standard del comfort alberghiero anche nei complessi ospedalieri di vecchia concezione: la tecnologia dell'industria ed il comfort alberghiero sono i nuovi, reali e contemporanei riferimenti delle esigenze odierne nell'ambito degli spazi e delle strutture sanitarie.

Rispondenza alle normative tecniche, sicurezza, comfort ambientale rappresentano quindi gli obiettivi che il progetto si è prefissato di raggiungere.

I criteri informatori

I criteri informatori del progetto, sotto il profilo igienico-sanitario e funzionale, si richiamano alla più attuale concezione dell'ospedale e dell'assistenza ospedaliera, sintetizzabili in alcuni punti qualificanti:

- ampio spazio all'attività ambulatoriale e razionalità degli stessi in modo da consentire prestazioni più organiche e quindi efficienti ed efficaci;
- elevato livello di comfort ambientale anche attraverso controllo dei parametri microclimatici;
- abbattimento barriere architettoniche;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza per la tutela sia dei pazienti che degli operatori;
- ottimale impiego del personale e delle risorse per un'efficiente economia gestionale e funzionale.

Stato di fatto

Allo stato attuale la porzione di immobile disposta al primo piano del corpo B è accessibile dal corpo scale (non oggetto di intervento) posto sulla facciata meridionale oltre che dagli altri spazi distributivi presenti sempre nel corpo B e dotati di idonei ascensori per diversamente abili.

La gradinata e gli altri accessi confluiscono nello spazio distributivo delle singole camere della superficie netta complessiva di 95,44m^2; le camere oggetto di ristrutturazione sono complessivamente 6, con superfici e servizi come nello schema che segue:

Descrizione	Superficie	Servizio	Superficie (complessiva bagno + antibagno se esistente)
Stanza Deg 001	20,92	Bagno 001	3,01
Stanza Deg 002	21,33	Antibagno 002+Bagno 002	7,28
Stanza Deg 003	20,88		
Stanza Deg 004	20,17	Antibagno 003+Bagno 003	10,36
Stanza Deg 005	19,31		
Studio Med 001	23,95	Antibagno 004+Bagno 004	7,79

L'analisi dello stato di fatto circa l'aspetto distributivo funzionale ha evidenziato delle carenze riscontrabili essenzialmente nel rapporto tra Stanze e Servizi oltre che all'inadeguatezza dei servizi sia rispetto agli standard prefissati ma anche al loro utilizzo da parte di persone diversamente abili.

Anche l'analisi degli impianti, dei serramenti e delle finiture in genere ha evidenziato diverse situazioni di inadeguatezza come la mancata capacità di garantire adeguati livelli di confort termico ed acustico oltre che di punibilità durabilità manutenibilità e soprattutto di sicurezza.

Stato di progetto

Al fine di raggiungere i vari livelli di confort prefissati si è innanzitutto optato per una diversa distribuzione dei servizi in modo da riuscire a garantire per ognuna delle diverse

stanze di degenza un proprio servizio, in alcuni casi anche adeguato all'utilizzo da parte di degenti diversamente abili. Si è anche provveduto a ricavare un piccolo locale di servizio per deposito sporco accessibile direttamente dall'area di distribuzione. Mantenendo inalterato lo stesso spazio connettivo esistente si è provveduto a ridisegnare una diversa distribuzione secondo lo schema che segue:

Descrizione	Superficie	Servizio (H=adeguato per diversamente abili)	Superficie (complessiva servizio igienico)
Attesa 001	18,41	Bagno H At 001	5,10
Stanza Deg 001	21,28	Bagno Deg 001	4,91
Stanza Deg 002	22,04	Bagno Deg 002	3,97
Stanza Deg 003	24,42	Bagno H Deg 003	5,50
Stanza Deg 004	23,53	Bagno H Deg 004	6,50
Stanza Deg 005	20,04	Bagno H Deg 005	5,91
		Loc. Servizio Dep. Sporco	5,60

Nelle degenze, in particolare, pur negli inevitabili vincoli spaziali tipici di un intervento di ristrutturazione, sono stati adottati accorgimenti necessari a garantire il rispetto della privacy, fornendo nel contempo un ambiente confortevole con spazi idonei. Tutte le camere saranno dotate di telefono, televisore, sistemi di chiamata, prese trasmissione dati.

Tutte le camere di degenza hanno due posti letto in una superficie che varia da un minimo di 24,42 m² ad un massimo di 20,04 m² (superficie calcolata escludendo quella del servizio igienico); per ogni stanza è previsto il relativo servizio igienico (tre dei quali adeguati per diversamente abili).

Il dimensionamento della stanza tiene conto delle esigenze di flessibilità legate ad una necessità di spazio terapeutico idoneo a facilitare l'attuazione di protocolli assistenziali anche sotto il profilo delle attrezzature necessarie.

Tutte le stanze di degenza sono provviste di spazi idonei alla manovra di sedia a ruote (diametro di riferimento 140 cm) e percorsi rettilinei della larghezza non inferiore a 90 cm pertanto idonei alla fruizione da parte di diversamente abili.

Tutte le degenze oggetto dell'intervento di ristrutturazione sono dotate di impianto di luce di emergenza, impianto di chiamata e segnalazione acustica con l'inserimento di un sistema di comunicazione avanzato costituito principalmente da una rete di terminali di stanza a microcomputer con display.

Tutti i testaletto saranno dotati di impianto di gas medicali con prese vuoto e ossigeno, inoltre sono predisposte per accogliere un terminale telefonico e sono dotate di presa forza motrice normale.

Tutte le scelte progettuali sono orientate a rendere gli spazi con un elevato livello di finiture con la scelta di materiali durevoli che, oltre a garantire un ottimo comfort ambientale, consentendo ridotti costi di manutenione e pulizia.

Sono stati altresì garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze e servizi sanitari nei quali sono presenti utilities per accompagnatori e visitatori.

Verrà altresì predisposto uno spazio filtro tra la sala d'attesa e lo spazio di distribuzione delle camere di degenza.

Materiali

Di seguito una breve descrizione dei principali componenti edilizi e di finitura adottati, mentre le caratteristiche prestazionali sono meglio descritte nell'elaborato Capitolato Speciale D'Appalto – prescrizioni tecniche.

Tramezzature

Le tramezzature saranno realizzate con mattoni forati dello spessore di cm.12. Nelle zone dimensionalmente critiche, in presenza dell'esigenza di requisiti di resistenza particolari delle tramezzature si farà ricorso a tramezzature in parete di cartongesso di idonee caratteristiche.

Intonaci

Gli intonaci interni correnti saranno del tipo premiscelato a base di cemento con finitura a stucco. Gli intonaci dei muri tagliafuoco saranno a base di vermiculite o gesso e saranno rinforzati con rete da intonaco per il raggiungimento degli spessori richiesti ai fini della resistenza al fuoco. Gli intonaci esterni, dove previsti, saranno del tipo a malta bastarda a tre strati.

Serramenti interni

Porte

Le porte, nelle varie tipologie previste (un'anta, due ante, cieche, vetrate) saranno realizzate con telaio in profili d'alluminio anodizzato elettrocolorato, parti cieche in pannelli tamburati di laminato plastico, parti trasparenti in cristallo antinfortunistico. Le porte vetrate avranno fasce paracolpi-corrimano della stessa tipologia di quelle previste per i corridoi. I maniglioni antipanico, dove previsti, saranno del tipo "push".

Porte tagliafuoco

Le porte tagliafuoco saranno in alluminio con vetro REI 120.

Pavimenti

Pavimentazione reparti di degenza, spazi distributivi: in gomma esente da alogeni. Questo materiale è resistente ai prodotti chimici ed alle bruciature di sigarette, è atossico, presenta un elevato grado di isolamento elettrico antistatico, è antiscivolo e si presta per varietà di gamma e finiture alla evidenziazione dei percorsi e degli ambienti;

pavimentazione bagni degenza e depositi sporco: in gres porcellanato e gres porcellanato antisdrucciolo;

Zoccolino battiscopa

zoccolino in gomma incollato su profilato a sguscia di dimensioni variabili da 10, 15 e 20 cm. in tutti gli ambienti pavimentati in gomma secondo quanto indicato nelle tavole di codifica delle finiture;

-zoccolino in gres ceramico del tipo a sguscia nei bagni.

Rivestimenti

Le tipologie di rivestimenti previsti sono le seguenti:

Rivestimento in gomma: Rivestimenti corridoi degenze, sala medicazione, rivestimenti in gomma con le stesse caratteristiche indicate per la pavimentazione in gomma; nei corridoi per il rispetto delle norme antincendio il rivestimento delle pareti del corridoio sarà di altezza pari a quella del corrimano;

Rivestimento in gres porcellanato: Il rivestimento in gres porcellanato di dimensioni e tipo coerente con la pavimentazione è previsto in tutti i servizi igienici e bagno assistito nei depositi.

Pitture a base di resine sintetiche e a tempera: le pitture acriliche sono previste come finitura di tutti i locali dove non sono presenti altri rivestimenti, le pitture a tempera sono previste per la parte superiore delle pareti rivestite in gomma.

Controsoffitti

Verranno adottate le seguenti tipologie di controsoffitti: controsoffitti chiusi ispezionabili in pannelli quadrati di alluminio con intelaiatura a scomparsa e pannelli ribaltabili verso il basso di dimensioni 60x60 cm. Controsoffitti chiusi in pannelli di fibre minerali con l'inserimento di terminali impiantistici.

Corrimano paracolpi

Sarà previsto l'inserimento di corrimano-paracolpi nelle diverse tipologie (corrimano-paracolpi, paracolpi, corrimano) con anima di alluminio rivestita di acrilico vinile.

Impianti

Di seguito si riportano le principali scelte per la realizzazione degli impianti. Per una dettagliata descrizione degli impianti si rimanda agli specifici elaborati di progetto.

Impianto termico (riscaldamento e raffrescamento)

L'impianto previsto in progetto è così composto:

- Impianto di riscaldamento con radiatori;
- Impianto di raffrescamento tramite unità esterne pompa di calore per impianto VRF e unità interne a parete "split";
- Impianto di aspirazione servizi.

In tutto il reparto, la temperatura invernale è garantita da un impianto di riscaldamento a radiatori. L'impianto trae origine da quello esistente, e mediante una colonna verticale, alimenta i collettori complanari.

Il progetto prevede anche un impianto di raffrescamento realizzato con unità esterne a pompa di calore con unità interne ad espansione diretta.

Impianto idrico-sanitario

L'impianto idrico sanitario sarà costituito da una rete di tubazioni in polietilene ad alta densità e/o in acciaio zincato convoglianti l'acqua fredda, (greggia e addolcita) , acqua calda di circolazione a tutti gli apparecchi sanitari utilizzatori.

L'alimentazione delle utenze interessate dall'intervento avverrà mediante colonne ascendenti e discendenti ubicate nei cavedi, dalle quali con opportune intercettazioni si deriveranno le reti.

Ogni diramazione sarà fornita di una valvola di intercettazione e scarico ed ogni gruppo di servizi sarà intercettabile mediante rubinetti, tutte le tubazioni saranno rivestite.

La distribuzione dell'acqua agli apparecchi dei singoli servizi sarà realizzata mediante sistema a collettore dal quale si dipartiranno tubazioni in polietilene reticolato inguainato per l'alimentazione di ciascuna utenza.

Per lo scarico delle acque saranno previste allacci alle colonne esistenti o da sistemare in polietilene ad alta densità; gli allacci avverranno prevalentemente nello spazio compreso tra il solaio di calpestio del piano in questione e la controsoffittatura esistente del piano inglferiore.

Alle colonne saranno raccordati tutti gli scarichi orizzontali dei vari apparecchi mediante tubazioni in polietilene ad alta densità.

Nei servizi igienici collettivi saranno installati rubinetti con portagomma per il lavaggio dei pavimenti, nonché pilette sifonate con griglia per la raccolta dell'acqua di lavaggio.

Impianti gas medicinali

Gli impianti di produzione e distribuzione dei gas terapeutici previsti essenzialmente i seguenti:

Impianto di aspirazione ("vuoto")

L'impianto di aspirazione endocavitaria, si riallaccerà all'impianto esistente per assicurare il servizio a tutte le prese nel piano. Sarà essenzialmente costituito da:

- rete di distribuzione in rame completa di valvolame di sezionamento;
- prese ad innesto rapido nelle varie tipologie in funzione delle effettive destinazioni d'uso (travi testaletto, a parete in esecuzione a cassetta).

Impianto ossigeno

L'impianto si riallaccerà alla rete esistente e sarà costituito da:

- gruppo primario di riduzione e controllo;
- dispositivo di allarme;
- rete in tubo di rame completa di valvolame di sezionamento;
- riduttori di secondo stadio;
- prese ad innesto rapido nelle varie tipologie in funzione dei locali di destinazione (degenze e locale visite/medicazioni).

Impianti elettrici

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti impianti:

- quadro di reparto;
- linee principali di distribuzione;
- linee secondarie di distribuzione;
- impianto energia emergenza;
- impianto energia sicurezza;
- impianto di terra;
- impianto rilevazione incendi;
- impianto di segnalazione e chiamata.

Distribuzione interna

Gli impianti elettrici dei reparti hanno origine dal quadro generale esistente nel vano tecnico del piano primo. Dal quadro sopraddetto partono le linee che alimenta il quadro di reparto. Le linee principali saranno realizzate con cavi di tipo FG07/12 conformi alle Norme CEI 20-22 – CEI 30-32, posato su idonee passerelle portatavi. Le dorsali di energia partono dai quadri di piano e vanno a servire le utenze e i quadri reparto attraverso una distribuzione orizzontale costituita da canalina portatavi a soffitto ubicata nei corridoi. Le linee dorsali vengono intercettate su cassette di derivazione ubicate nelle camere di degenza e negli altri locali di reparto, da qui l'impianto và ad alimentare i terminali mediante canalizzazioni sottotraccia realizzate a livello del controsoffitto. Le linee dorsali degli impianti di comunicazione TV, TP, chiamata, cablaggio ecc, saranno posate su apposita passerella portatavi separata da quella delle linee di energia (dim. 100 x 65 mm). I quadri saranno di tipo modulare chiuso ad armadio con anta trasparente, grado di protezione IP 20. La carpenteria di ciascun quadro verrà realizzata in modo tale da poter inglobare, a seconda delle specifiche di progetto, le seguenti sezioni segregate e/o affiancate:

- sezione energia
- sezione telefoni,
- sezione rilevazione incendi,
- sezione allarmi,
- sezione regolazione automatica.

Impianto di illuminazione

L'impianto di illuminazione prevede:

- illuminazione ordinaria,
- illuminazione di emergenza,
- illuminazione notturna.

L'illuminazione ordinaria in tutti i locali, ad esclusione delle degenze, sarà realizzata con lampade fluorescenti in apparecchi plafoniere incassate in controsoffitto con schermo. Le accensioni avvengono localmente con interruttori da incasso a parete ad esclusione delle aree comuni (corridoi, ecc.) nelle quali le accensioni avvengono tramite quadro elettrico di zona. Nelle camere di degenza l'impianto di illuminazione sarà realizzato mediante apposito modulo delle travi testaletto dotato di apparecchi illuminanti affiancato ad altri moduli (F.M., comunicazioni ecc.) costituito da:

- illuminazione generale indiretta comandata da pulsante ubicato nella zona di ingresso camera e da pulsante ubicato sulla trave testaletto,
- illuminazione lettura comandata da pulsante ubicato sulla trave testaletto.

L'impianto di illuminazione di emergenza servirà per illuminare i percorsi in mancanza accidentale della fonte ordinaria anche in condizioni di emergenza. Garantirà un livello di illuminamento di almeno 15 lux per un'ora. Lo stesso verrà realizzato con lampade provviste di inverter a batterie ubicate nelle plafoniere destinate all'illuminazione generale. In caso di mancanza di energia di rete, un lampada della plafoniera verrà alimentata dall'inverter della batteria. L'impianto di illuminazione notturna è previsto in tutti i locali di degenza.

Impianto di forza motrice

L'impianto di forza motrice è destinato ad alimentare le utenze "mobili" quali apparecchi elettromedicali, attrezzature d'ufficio, apparecchi pulizia e manutenzione, ecc. e le utenze "fisse" quali travi testaletto, ecc.. I circuiti di alimentazione saranno derivati dai rispettivi quadri. In ogni locale di degenza o similari l'impianto sarà costituito da prese di tipo bipasso incassate a parete e prese di tipo shuko e bi-passo installate nella trave testaletto. Nei locali comuni quali corridoi verranno installate prese a spina 210/16 A+T per gli apparecchi portatili di pulizia e manutenzione. I servizi igienici verranno sempre dotati di presa di sicurezza 2x10 A+T installata in corrispondenza del lavabo.

Impianto di messa a terra

Ai singoli piani verrà realizzata l'equalizzazione del potenziale collegando al collettore di terra ubicato nel quadro di piano i nodi equipotenziali previsti per le degenze e nodi equipotenziali supplementari nei bagni. I vari nodi equipotenziali verranno collegati al nodo generale di terra del quadro mediante corda di rame della sezione minima di 25 mmq. Ogni nodo generale di terra a sua volta verrà collegato all'anello esterno di dispersione dell'ospedale con corda di 50 mmq.

Impianto di rilevazione incendi

E' stato previsto un sistema di rilevazione e segnalazione incendi, del tipo zonale, costituito da:

- rilevatori di incendio di tipo ottico per tutti i tipi di fumo o di temperatura o di fiamma per i locali nei quali possono verificarsi incendi senza fumo, posti nei corridoi e nei locali a maggior rischio;
- pulsanti di allarme manuale con vetro a rompere disposti in prossimità delle uscite di sicurezza;
- sirene di allarme acustiche disposte nei corridoi e nei locali comuni;
- centrale di controllo composta da: batterie per funzionamento in tampone, alimentatore rete a 24 V, unità di ricevimento segnali, unità di segnalazione acustico-luminosa e comando;
- complesso di cavi elettrici, canaline, morsettiere ed accessori di montaggio.

Impianto di chiamata e comunicazione

L'impianto di chiamata e comunicazione si articola come segue:

- impianto telefonico
- impianto chiamata
- impianto TV

L'impianto telefonico ha origine in ciascun piano da un box principale ubicato nella specifica sezione del quadro di piano. I punti telefonici sono previsti nei locali degenza.

L'impianto di chiamata e comunicazione in progetto permette ai pazienti di avere una sollecita risposta alle loro chiamate, motivo di immediata tranquillità.

Il personale di assistenza, d'altro canto, si rende immediatamente conto della richiesta, risparmia percorsi inutili, finalizza al meglio i propri interventi e può quindi operare, con vantaggi evidenti per gli ammalati, in condizioni ideali per lo sviluppo della sua professionalità e dell'interesse al proprio lavoro.

Cronoprogramma

Per la realizzazione delle opere sono previsti novanta giorni per l'espletamento della gara, sessanta giorni per l'aggiudicazione del contratto e centottanta giorni per l'esecuzione dei lavori.

30.07.2015

Il tecnico
Ing. Cristinziano SCUTTI

C4

REGIONE ABRUZZO

ASL 2 - LANCIANO VASTO CHIETI

ASL2 LANCIANO VASTO CHIETI - REGIONE ABRUZZO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCUNI LOCALI ALL'INTERNO DELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti"

progetto definitivo

nome tavola

Piante e Sezioni Architettonico arredato

Stato di Progetto

scala
1:50

Responsabile Unico del Procedimento
Vincenzo geom. STAMPONE

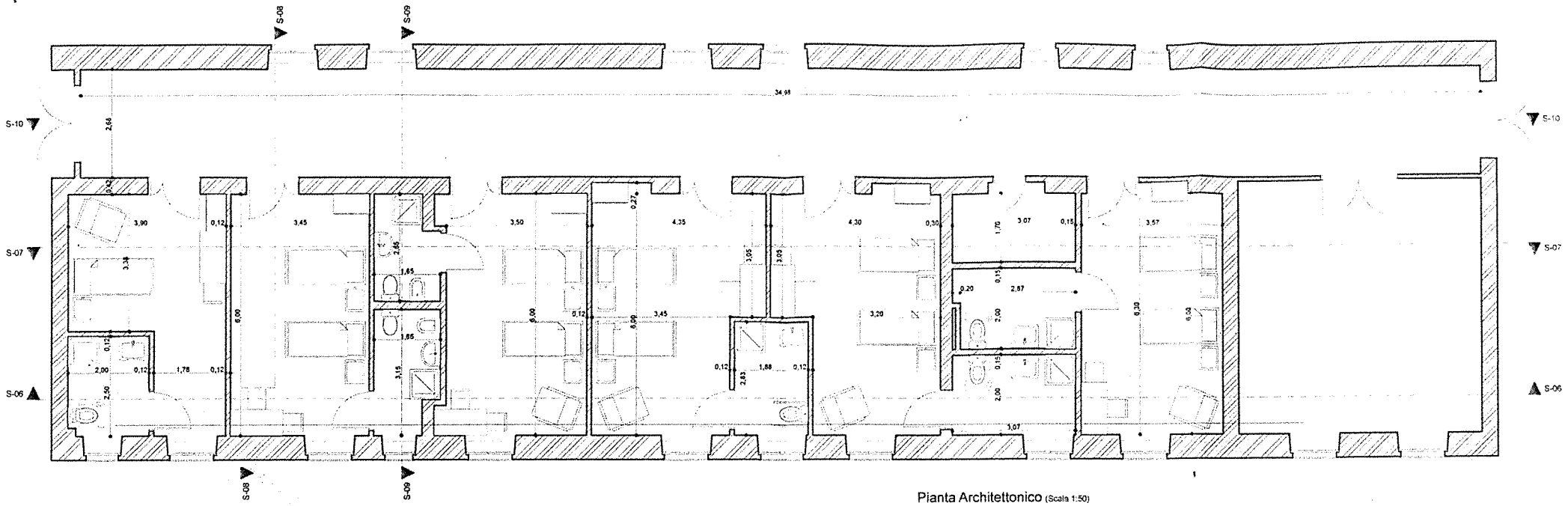
Direttore UOC Investimenti Patrimonio e manutenzioni
Filippo ing. MANCI

3più1Studio
Sinergy Project
ARCHITETTURA·GEOLOGIA·INGEGNERIA

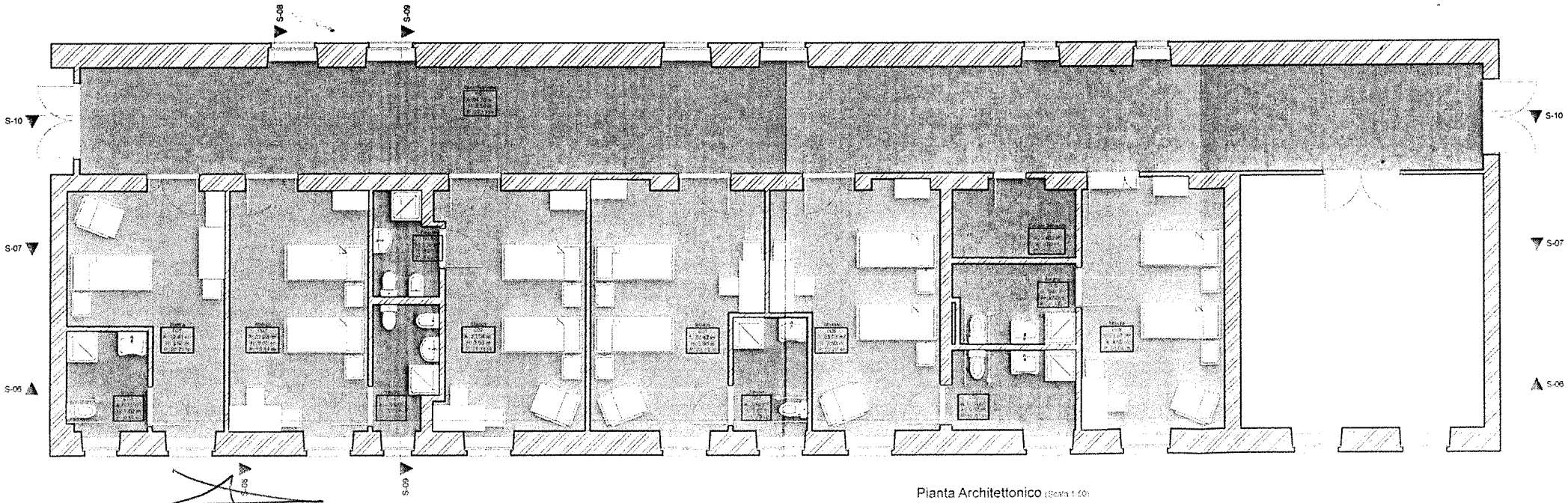
Progettista
Cristinziano ing. SCUTTI
Via Colli 14/a 66040 ALTINO (CH)
iscr. Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n° 1259
pers 3349619[illegible] 0960694 Cod. Fisc. SCTCST72S10C632P
mail cristinziano@virgilio.it - pec cristinziano@pec.it

CRISTINZIANO SCUTTI - ORD. INGEGNERI PROV. CHIETI N° 1259 - ALTINO

15



Pianta Architettonico (Scala 1:50)



Pianta Architettonico (Scala 1:50)

3più1Studio

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

4 D 4

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCNUNI LOCALI NELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALERO DI LANCIANO "F. Renzetti"	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: DEFINITIVO** Luogo: **Lanciano.** Data: 23 NOV 2015 Revisione n.:

Rapporto tecnico di controllo

Ai sensi dell'art. 54, comma 6 del DPR 207/2010

e

Rapporto tecnico conclusivo

Ai sensi dell'art. 54, comma 7 del DPR 207/2010

PARTE PRIMA

1. DATI GENERALI	
Tipologia intervento (ex art. 3 DPR 380/2001)	☐ a) interventi di manutenzione ordinaria ■ b) interventi di manutenzione straordinaria ☐ c) interventi di restauro e di risanamento conservativo ☐ d) interventi di ristrutturazione edilizia ☐ e) interventi di nuova costruzione ☐ f) interventi di ristrutturazione urbanistica
Breve descrizione dell'intervento: **INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCUNI LOCALI NELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALERO DI LANCIANO "F. Renzetti"**	
Proprietà e disponibilità dell'immobile	☐ Demanio ■Altro (Denominazione Ente, Verbale di presa in consegna, Convenzione ecc.)
Committente *(Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa dell'appalto ai sensi dell'art. 89, comma 1, II periodo DLgs 81/2008)*	☐ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ... ■Altro soggetto (Denominazione Ente, Convenzione ecc.)
Stazione Appaltante *(Amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto preposto all'affidamento dell'appalto ai sensi dell'art. 32 del Codice)*	☐ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ... ☐ Altro soggetto (Denominazione Ente, Convenzione ecc.)
Modalità di determinazione del corrispettivo *Stabilito dal RUP nel documento preliminare alla progettazione, ai sensi dell'art. 15, comm 5, lett. c) del DPR 207/2010*	■Lavori a **misura*** ☐ L. a corpo ☐ L. a corpo e a misura * Solo in caso di manutenzioni/restauro/scavi archeologici/opere in sotterraneo/fondazioni/consolidamento oppure per contratti di sola esecuzione di importo < 500.000 €, ai sensi dell'art. 53, comma 4, II periodo del Codice
Importo dei lavori	€ 379.065,33 di cui € 8.451,59 oneri sicurezza non soggetti a ribasso
Importo complessivo dell'intervento	**€. 500.000,00**
Sopra soglia comunitaria	☐ S ■N
CUP	**H49E14000090002**
CODICE IDENTIFICATIVO LAVORO (*Es. Sistema Alice*)	
R.U.P.	*Geom. Vincenzo STAMPONE Disposizione Dirigenziale nr. 26/2013 del 29/10/2013 prot. nr. 66158*
Progettisti interni	*(Nomi e atti di nomina)*
Progettisti /Consulenti esterni	*Ing. Cristinziano SCUTTI nominato con Determina Dirigenziale nr. 438 del 01/12/2014*

RECIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCNUNI LOCALI NELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALERO DI LANCIANO "F. Renzetti"	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: DEFINITIVO** Luogo: **Lanciano.** Data: 23 NOV. 2015 Revisione n.:

Coordinatore della Sicurezza Progettazione	*Ing. Cristinziano SCUTTI nominato con Determina Dirigenziale nr. 438 del 01/12/2015*
Direttore dei Lavori *(se già nominato)*	*Da nominare*

2. GRUPPO DI VERIFICA

■ **RUP** Ammesso come Verificatore solo se non progettista e per importo lavori < 1 milione di euro (5 milioni di euro per opere a rete)	*Geom. Vincenzo Stampone*
☐ **Verificatori interni**	*Geom. Vincenzo Stampone*
☐ **Verificatori esterni**	*(Nomi, rif. Convenzione, competenze tecniche)*

3. TIPO DI CONTROLLO

A - Verifiche standard	Ai sensi dell'art. 54, comma 1 del DPR 207/2010	■
B - Verifiche a campione o a comparazione	Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del DPR 207/2010 (ripetitività, analogia)	☐

4. LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Disposti dal RUP ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3 del DPR 207/2010

☐ - PRELIMINARE ■- DEFINITIVO ☐ - ESECUTIVO

5. CRITICITÀ

Elementi o aspetti particolari da tenere in considerazione in sede di verifica: IL PROGETTO E' STATO REDATTO CON LE STESSE CARATTERISTICHE DEL PIANO SOTTOSTANTE

6. PRECEDENTI LIVELLI/RIFERIMENTI PROGETTUALI

	DESCRIZIONE	VERIFICHE - APPROVAZIONI
☐	STUDIO DI FATTIBILITÀ	Approvato in data ..... Prot. .....
☐	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE	Approvato in data ..... Prot. .....
■	PROGETTO PRELIMINARE Approvato in data 17 febbraio 2014 con deliberazione nr. 145	☐ **PROGETTO SOTTOPOSTO A PRECEDENTE VERIFICA** Rapporto di controllo n. .... del ..... - **Prescrizioni/Raccomandazioni** ..... ☐ **PROGETTO SOTTOPOSTO ALLA PRESENTE VERIFICA** - Documentazione progettuale acquisita in data ..... prot. ..... - Inizio attività di verifica ..... - Precedenti verbali .....
☐	PROGETTO DEFINITIVO Approvato in data ..... Prot.	☐ **PROGETTO SOTTOPOSTO A PRECEDENTE VERIFICA** Rapporto di controllo n. .... del ..... - **Prescrizioni/Raccomandazioni** ..... ☐ **PROGETTO SOTTOPOSTO ALLA PRESENTE VERIFICA**

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCNUNI LOCALI NELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALERO DI LANCIANO "F. Renzetti"	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: DEFINITIVO** Luogo: **Lanciano.** Data: 23 NOV 2015 Revisione n.: .....

	- Documentazione progettuale acquisita in data ..... prot. ..... - Inizio attività di verifica ..... - Precedenti verbali .....
Elaborati costituenti il progetto:	

7. ACCERTAMENTO DEL RUP ai sensi dell'art. 112, comma 3 del DLgs 163/2006*

Il Responsabile del Procedimento, al fine di accertare l'unità progettuale, nei termini di cui all'art. 112, comma 3 del DLgs 163/2006, giusto processo verbale in data 11 agosto 2015, ha proceduto in contraddittorio con il Progettista e l'autore del progetto a base di gara (*se diversi*) a verificare la conformità del progetto definitivo al progetto preliminare con il seguente risultato:

esito positivo

prescrizioni/raccomandazioni:

.....

* Da effettuarsi prima dell'approvazione del progetto.

Rapporto tecnico di controllo (in forma sintetica)

PARTE SECONDA

Check list di verifica ai sensi dell' art. 52 comma 1, lett. b) e dell'art. 53 del DPR 207/2010

La sottostante lista raccoglie le disposizioni normative di riferimento, opportunamente integrate e coordinate secondo una logica operativa, per costituire uno strumento di base per l'attività di verifica e di autocontrollo nel corso della progettazione.

Compete al RUP, nell'esercizio del proprio potere di deroga di cui all'art. 93, comma 2 del Codice e nei limiti consentiti dalle norme, pianificarne di volta in volta i contenuti in funzione:

- *dei livelli di progettazione, nonché dei contenuti e del grado di definizione degli stessi stabiliti nel documento preliminare alla progettazione (art. 15, commi 2, 3 e 6, lettere i) ed l), DPR 207/2010);*
- *del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione e affidamento (art. 54, comma 1, II periodo, DPR 207/2010;*

anche in relazione alla natura e complessità dell'opera, ai vincoli normativi, alle risorse umane e attrezzature disponibili, alla tempistica ecc.

1. VERIFICA ADEMPIMENTI DEI PROGETTISTI ai sensi dell'art. 52, comma 1, lett. b), punti 1) e 6) del DPR 207/2010		
I nominativi dei Progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento (Art. 52, comma 1 DPR 207/2010)	■S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I documenti sono risultati correttamente sottoscritti dai soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità (Art. 52, comma 1 DPR 207/2010)	■S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I Progettisti hanno adempiuto alle obbligazioni di cui al disciplinare di incarico (Art. 52, comma 6 DPR 207/2010)	■S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

2. VERIFICA DOCUMENTALE ELABORATI DI PROGETTO (mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto esaminato ai sensi dell'art. 52, comma 1, lett. b), punto 2):

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCNUNI LOCALI NELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALERO DI LANCIANO "F. Renzetti"	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: DEFINITIVO** Luogo: **Lanciano.** Data: 23 NOV. 2015 Revisione n.:

RISPONDENZA ALLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 2 DEL DPR 207/2010

3. VERIFICA DI DETTAGLIO sui singoli documenti progettuali, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del DPR 207/2010			
a) **RELAZIONE GENERALE**	■S ☐N	■adeguata; ☐ sufficiente; ☐ non adeguata	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) **RELAZIONI TECNICHE E RELAZIONI SPECIALISTICHE**	■S ☐N	☐ adeguate; ☐ sufficienti; ☐ non adeguate	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) **RILIEVI PLANOALTIMETRICI E STUDIO DETTAGLIATO DI INSERIMENTO URBANISTICO**	■S ☐N	☐ adeguati; ☐ sufficienti; ☐ non adeguati	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d) **ELABORATI GRAFICI**	■S ☐N	☐ adeguati; ☐ sufficienti; ☐ non adeguati	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e) **STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE** ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale	☐S ■N	☐ adeguato; ☐ sufficiente; ☐ non adeguato	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f) **CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI** secondo quanto specificato all'art. 28, comma 2, lettere h) ed i) del Regolamento	■S ☐N	☐ adeguati; ☐ sufficienti; ☐ non adeguati	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g) **DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI**	☐S ☐N	☐ adeguato; ☐ sufficiente; ☐ non adeguato	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h) **CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE**	☐S ☐N	☐ adeguato; ☐ sufficiente; ☐ non adeguato	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i) **PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO**	☐S ■N	☐ adeguato; ☐ sufficiente; ☐ non adeguato	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
l) **ELENCO DEI PREZZI UNITARI ED EVENTUALI ANALISI**	■S ☐N	☐ adeguati; ☐ sufficienti; ☐ non adeguati	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
m) **COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**	■S ☐N	☐ adeguato; ☐ sufficiente; ☐ non adeguato	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
n) **AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA**	■S ☐N	☐ adeguato; ☐ sufficiente; ☐ non adeguato	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
o) **QUADRO ECONOMICO** con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lett. n).	■S ☐N	☐ adeguato; ☐ sufficiente; ☐ non adeguato	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCNUNI LOCALI NELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALERO DI LANCIANO "F. Renzetti"	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: DEFINITIVO** Luogo: **Lanciano.** Data: 23 NOV 2015 Revisione n.:

4. VERIFICA DI RISPONDENZA DEL PROGETTO E DEI MATERIALI USATI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, vigenti al momento della redazione, mediante controllo circa:
- individuazione
- applicazione e soddisfacimento della normativa vigente, norme specifiche, regole e norme tecniche di riferimento, prescrizioni (Articoli 15, comma 15, comma 1, lett. a)1, 52, comma 1, lett. d)2, DPR 207/2010; art. 112, comma 1, Codice), **norme ambientali e urbanistiche** (Articoli 93, comma 1, lett. b) e 112, comma 1, Codice) **requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario** (Articoli 93, comma 1, lett. c) e 112, comma 1, Codice)

OGGETTO	RIFERIMENTI	AVVENUTA INDIVIDUAZIONE	AVVENUTA APPLICAZIONE	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Superamento ed eliminazione barriere architettoniche	Legge 13/1989 DM 236/1989	☐ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Sicurezza antincendio	Etc.	■S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Sicurezza sul lavoro, igiene, salute e benessere delle persone	Etc.	☐ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici	Etc.	☐ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Nuove norme tecniche per le costruzioni, stabilità delle strutture	Etc.	☐ S ☐ N ■NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Risparmio energetico	Etc.	☐ S ☐ N ■NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Tutela dei Beni culturali	Etc.	☐ S ☐ N ■NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Tutela dell'ambiente, inserimento ambientale, impatto ambientale, inquinamento;	Etc.	☐ S ☐ N ■NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Sicurezza ed organizzazione del cantiere	DLgs 81/2008	■S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Norme specifiche in materia di - **edilizia scolastica** - **edilizia sanitaria** - **strade** - **aeroporti** - **etc.**		■S ☐ N ☐NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti. Sul progetto è stato espresso parere positivo dalla Direzione Medica Ospedaliera in data 16/11/2015 prot. nr. 1912

5. VERIFICA DI SUSSISTENZA, APPROVAZIONI ED AUTORIZZAZIONI DI LEGGE: Accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. i)

Parere Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Art. 127, comma 3, DLgs 163/2006)	■NON NECESSARIA		
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/Raccomandazioni
Parere CTA (Art. 127, comma 3, DLgs 163/2006)	■NON NECESSARIA		
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso	Riferimenti Prescrizioni/Raccomandazioni

21

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCNUNI LOCALI NELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALERO DI LANCIANO "F. Renzetti"	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: DEFINITIVO** Luogo: **Lanciano.** Data: 23 NOV. 2015 Revisione n.:

		☐ Procedura completata	
Conferenza di Servizi (Art. 58 , DPR 207/2010, art. 14 e seguenti legge 241/1990)	■NON NECESSARIA		
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/Raccomandazioni
MIBAC Soprintendenza Titolo: *(es. nulla osta, autorizzazione, verifica di assoggettabilità ecc.)*	■NON NECESSARIA		
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Estremi Prescrizioni/Raccomandazioni
Ministero dell'Interno Titolo: *(es. Certificato di Prevenzione Incendi)*	■NON NECESSARIA		
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Estremi Prescrizioni/Raccomandazioni
Regione Titolo: (*es. Autorizzazione Paesaggistica*)	■NON NECESSARIA		
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Estremi Prescrizioni/Raccomandazioni
Provincia Titolo: (*es. VIA, Autorizzazione Ambientale*)	■NON NECESSARIA		
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Estremi Prescrizioni/Raccomandazioni
ALTRO			

6. VERIFICA DI SUSSITENZA DEI REQUISITI PROPRI DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI AGLI ARTICOLI 24 E 243 DEL DPR 207/2010		
Il progetto è redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato (Art. 24, comma 1, I periodo, DPR 207/2010)	■S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Il progetto è redatto sulla base di quanto emerso in sede di eventuale Conferenza di Servizi (Art. 24, comma 1, DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente (Art. 24, comma 1, II periodo, DPR 207/2010)	■S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo (Art. 24, comma 1, III periodo, DPR 207/2010)	■S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
BENI CULTURALI		
Studia il bene con riferimento all'intero complesso ed al contesto ambientale in cui è inserito (Art. 243, comma 1, I periodo, DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Approfondisce gli apporti disciplinari necessari e definisce i collegamento interdisciplinari (Art. 243, comma 1, II periodo, DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCNUNI LOCALI NELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALERO DI LANCIANO "F. Renzetti"	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: DEFINITIVO** Luogo: **Lanciano.** Data: 23 NOV. 2015 Revisione n.:

Definisce in modo compiuto le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali riguardanti le singole parti del complesso (Art. 243, comma 1, III periodo, DPR 207/2010)	■S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Prescrive le modalità esecutive delle operazioni tecniche (Art. 243, comma 1, IV periodo, DPR 207/2010)	■S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Definisce gli indirizzi culturali e le compatibilità fra progetto e funzione attribuita al bene attraverso una conoscenza compiuta dello stato di fatto (Art. 243, comma 1, V periodo, DPR 207/2010)	☐S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Configura nel complesso un giudizio generale volto ad individuare le priorità, i tipi e i metodi di intervento con particolare riguardo all'esigenza di tutela ed ai fattori di degrado (Art. 243, comma 1, VI periodo, DPR 207/2010)	■S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

7. VERIFICA DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI GENERALI (Articoli 15, 45 e 52 DPR 207/2010) DI:			
a)	**COERENZA delle ipotesi progettuali di base: ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza** (Art. 52, comma 1, lett. a)2 DPR 207/2010)	■S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b)	**COMPATIBILITÀ/RISPONDENZA/CONFORMITÀ allo studio di fattibilità e al documento preliminare alla progettazione e unità progettuale** (Articoli 45, comma 1, 52, comma 1, lett. d), DPR 207/2010, comma 3, Codice)	■S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c)	**ESAUSTIVITÀ** (Art. 52, comma 1, lett. b), punti 3, 4 e 5, DPR 207/2010):		
	- del progetto in funzione del quadro esigenziale	■S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	- delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati	■S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	- delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	■S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d)	**LEGGIBILITÀ degli elaborati secondo linguaggi convenzionali** (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 1 DPR 207/2010)	■S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e)	**COMPRENSIBILITÀ delle informazioni contenute negli elaborati** (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 2 DPR 207/2010)	■S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f)	**RIPERCORRIBILITÀ delle calcolazioni effettuate** (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 2, II periodo, DPR 207/2011)	■S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g)	**COERENZA delle informazioni tra i diversi elaborati** (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 3 DPR 207/2010)	■S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h)	**COMPLETEZZA della progettazione** *(solo per il progetto esecutivo)* (Art. 45, comma 2, lett. a) DPR 207/2010)	☐S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i)	**APPALTABILITÀ soluzione progettuale prescelta** (Art. 45, comma 2, lett. c) DPR 207/2010)	☐S ☐N	Note
l)	**PRESUPPOSTI per la DURABILITÀ dell'opera** (Art. 45, comma 2, lett. d) DPR 207/2010)	☐S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
m)	**MINIMIZZAZIONE rischi di introduzione di varianti e di contenzioso** (Art. 45, comma 2, lett. e) DPR 207/2011)	☐S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
n)	**CONGRUITÀ dei tempi fissati per l'ultimazione dell'opera** (Art. 45, comma 2, lett. f) DPR 207/2010)	☐S ☐N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCNUNI LOCALI NELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALERO DI LANCIANO "F. Renzetti"	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: DEFINITIVO** Luogo: **Lanciano.** Data: 23 NOV. 2015 Revisione n.:

o)	**SICUREZZA ESECUTORI E FRUITORI**: I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute (Articoli 15, comma 11, 45, comma 2, lett. g) DPR 207/2011)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
p)	**MANUTENIBILITÀ delle opere ove richiesto** (Art. 45, comma 2, lett. i) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
q)	**QUALITÀ** dell'opera e rispondenza alle finalità relative (Articoli 93, comma 1, lett. a), e 112, comma 1, Codice). Qualità e validità tecnica con riguardo al rapporto benefici/costi, a manutenzione e gestione, contenimento risorse materiali non rinnovabili, riutilizzo risorse naturali, manutenibilità, rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo (Art. 15, comma 1, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
r)	**RISPETTO DEGLI STANDARD** dimensionali e di costo, massimo rispetto e piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale, sia nella fase di costruzione che in sede di gestione (Art. 15, comma 8, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
s)	**RISPETTO DELL'AMBIENTE**: contrasto degli effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere, tramite studio della viabilità di accesso ai cantieri, riduzione interferenze con il traffico; contrasto inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici etc. (Art. 15, comma 9, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
t)	**RISPETTO DEL CONTESTO**: valutazione del contesto in cui l'intervento si inserisce, per non pregiudicare l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti (Art. 15, comma 10, DPR 207/2010)	■S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

8. ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE LAVORI (RUP) **SOLO PER PROGETTI A BASE DI GARA (RAPPORTO TECNICO CONCLUSIVO)**		
Avvenuto rilascio da parte del Direttore Lavori (RUP, se Direttore Lavori non ancora nominato) dell'attestazione di cui all'art. 106, comma 1, DPR 207/2010, ai sensi dell'art. 54, comma 7 del DPR 207/2010 Completezza degli accertamenti ivi indicati e relativi a:	☐ S ■ N	Note
a) accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali	☐ S ■N	Note
b) assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto	☐ S ■ N	Note
c) conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori	☐ S ■ N	Note

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCNUNI LOCALI NELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALERO DI LANCIANO "F. Renzetti"	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: DEFINITIVO** Luogo: **Lanciano.** Data: 23 NOV. 2015 Revisione n.:

Il/La sottoscritto/a Verificatore, come sopra qualificato, dichiara con il presente rapporto conclusa la verifica avendo accertato la sussistenza dei requisiti di legge, come sopra richiamati.

IL PROGETTISTA

(Ing. Cristinziano SCUTTI)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Vincenzo STAMPONE)

* Sottoscrizioni presenti nel Rapporto tecnico di controllo allegato al Verbale di Verifica.

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI ALCNUNI LOCALI NELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALERO DI LANCIANO "F. Renzetti"	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: DEFINITIVO** Luogo: **Lanciano.** Data: ..... Revisione n.: .....

VERBALE DI VERIFICA
ai sensi dell'art. 54, comma 6 del DPR 207/2010

E

VERBALE CONCLUSIVO DI VERIFICA
ai sensi dell'art. 54, comma 7 del DPR 207/2010

L'anno **DUEMILAQUINDICI** (2015) il giorno **VENTITRE** (23) del mese di **novembre** in Lanciano il sottoscritto Geom. Vincenzo STAMPONE Responsabile del Procedimento, previa comunicazione verbale, in ottemperanza all'art. 54, comma 6 del DPR 207/2010 ha convocato i soggetti interessati come sopra individuati, per procedere in contraddittorio all'attività di verifica del presente progetto.

Sulla base dei controlli effettuati, di cui all'allegato Rapporto tecnico di controllo (*oppure*: **Rapporto tecnico conclusivo**), facente parte integrante del presente verbale;

è risultato quanto segue:

- ■ Il progetto definitivo risponde ai requisiti di legge
- ☐ Sono necessarie le seguenti:
  - MODIFICHE: .....
  - INTEGRAZIONI: .....
  - Tempi di riedizione elaborati: .....

Al riguardo non sono state espresse osservazioni dai Progettisti.

Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

Lanciano, Data .....

RUP Geom. Vincenzo STAMPONE

Ing. Cristinziano SCUTTI